

LA NOSTRA SOCIAL MEDIA POLICY

FONDAZIONE ENAC PUGLIA Ente Canossiano di formazione e lavoro "C. Figliolia" ETS, per costruire nuove modalità di interazione e partecipazione, ha aggiunto al sito istituzionale delle proprie sedi il collegamento ad alcuni spazi sulle principali piattaforme di social media network come per esempio:

- Facebook
- account Tik Tok
- account Instagram

Sul sito della Fondazione (www.enacpuglia.org) sono disponibili i link specifici alle pagine attivate (se presenti).

Questi spazi permettono di promuovere e informare sulle attività delle sedi favorendo la comunicazione, la trasparenza e le conversazioni digitali fra le diverse componenti della comunità formativa (formatori, studenti, genitori, personale amministrativo, ecc.) in un'ottica condivisione dei dati e delle informazioni.

La social media policy descrive le regole di comportamento che gli utenti sono invitati a osservare nell'interazione con le pagine e i profili dell'Ente sui social network e nell'uso degli strumenti social presenti nei siti web associati. Il documento è messo a disposizione sul sito web istituzionale dell'Ente e nei profili istituzionali sui social network.

Responsabili della gestione dei social network

Gli account (pagine e profili) istituzionali della sede e gli strumenti social presenti nei siti web associati sono amministrati da personale autorizzato.

Finalità

Gli account istituzionali dell'Ente sui social network e gli strumenti social presenti nei siti web associati si propongono come luoghi di informazione, comunicazione e condivisione con l'utenza, il territorio, le istituzioni, i media.

Contenuti sui social network

Attraverso gli account istituzionali dell'Istituto sui social network sono pubblicati contenuti (notizie, comunicati, aggiornamenti di stato, contenuti testuali, collegamenti ad altri contenuti, materiale infografico, fotografico, audiovisivo ecc.) di attinenza agli scopi istituzionali dell'Ente.

Sfruttando le opportunità tipiche dei social network, l'Istituto può condividere e rilanciare contenuti di pubblico interesse e utilità realizzate da soggetti terzi. Pur verificandone per quanto possibile la precisione e l'attendibilità, la Fondazione non assume alcuna responsabilità per eventuali informazioni errate o non aggiornate. La presenza di spazi pubblicitari a margine dei contenuti pubblicati nelle pagine dei social network utilizzati non è sotto il controllo dell'Ente, ma è gestita in autonomia dagli stessi social network.

Comportamenti consentiti agli utenti

Tutti hanno il diritto di interagire con gli account istituzionali dell'Ente intervenendo con commenti e proponendo contenuti che siano espressione della propria libera opinione, nel rispetto delle opinioni altrui. I commenti e i post degli utenti rappresentano l'opinione dei singoli e non quella dell'Ente, che non può essere ritenuto responsabile della veridicità o meno di ciò che viene postato sui canali da terzi.

L'Ente, invitando a una conversazione educata, pertinente e rispettosa, si impegna a gestire spazi di comunicazione e dialogo all'interno dei propri profili, nei diversi social network, chiedendo alle componenti scolastiche il rispetto di alcune regole d'uso. Tuttavia nei casi in cui si riscontra una mancanza di rispetto o persona, il titolare dell'account ha facoltà di ELIMINARE I CONTENUTI INOPPORTUNI, OFFENSIVI O FUORVIANTI.

Nel caso di social network che, come Facebook, danno accesso a informazioni relative alla vita privata, si raccomanda di valutare attentamente il tipo di informazioni da immettere sulla rete, a salvaguardia della libertà e della necessaria riservatezza di tutti i soggetti. Funzioni come la geolocalizzazione o foto a carattere personale possono generare situazioni inopportune (ad esempio in caso di assenze, giustificazioni, ecc.).

Nei social network ognuno è responsabile dei contenuti che pubblica e delle opinioni che esprime; è opportuno ricordare che ciò che viene pubblicato, spesso, rimane in rete anche se viene apparentemente rimosso.

Si raccomanda di applicare buon senso e professionalità. I formatori e il personale dell'Ente sono invitati a identificarsi come tali se utilizzano i loro profili per lavoro e non solo per interesse personale.

Il materiale, potrà essere pubblicato da docenti di Enac, previa autorizzazione della Direzione.

Comportamenti non consentiti agli utenti

L'utente è responsabile dei contenuti che pubblica e delle opinioni espresse. Non è consentito l'utilizzo del servizio per effettuare comunicazioni che violino le leggi vigenti, e in particolare per l'invio di messaggi che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, discriminatorio, diffamatorio o comunque tale da offendere la morale comune e la sensibilità degli utenti. Non sono consentiti atteggiamenti discriminatori rispetto al genere, orientamento sessuale, età, religione, convinzioni personali, origini etniche e disabilità. Non sono consentiti comportamenti gratuitamente polemici e reiterati («trolling» e «flame»).

Non sono consentite condotte, realizzate anche per via telematica, che rientrano nelle ipotesi di bullismo e cyberbullismo di cui alla legge n. 71/2017, come modificata dalla legge n. 70/2024, attuate in via diretta e/o in via indiretta (es. messaggi denigratori, invio di messaggi e immagini a sfondo sessuale, diffusione di contenuti on-line con scopo intenzionale di isolare o mettere in ridicolo la vittima).

Non è consentita la diffusione in modo non autorizzato di immagini/audio/video relativi all'attività formativa, anche con l'intento di ridicolizzare alunni e/o docenti e/o personale dell'Ente, o con lo scopo di realizzare condotte di cyberbullismo.

I contenuti pubblicati hanno il requisito dell'interesse pubblico, per cui non è ammessa alcuna forma di spam, pubblicità o promozione di interessi privati, raccolta fondi, violazione del diritto d'autore, utilizzo non autorizzato di marchi registrati e sostegno ad attività illegali.

I contenuti devono rispettare la privacy delle persone, evitando riferimenti a fatti o a dettagli privi di rilevanza pubblica e messaggi contenenti la diffusione non autorizzata di dati personali di terzi (indirizzi, e-mail, numeri telefonici ecc.).

L'autore di un errore deve essere pronto a modificare il suo intervento, appena la violazione gli viene segnalata. Un intervento inappropriato, se non rimosso prontamente, può dare origine a conseguenze anche di ordine penale. I giudizi di rimozione di post, commenti o altri contenuti sono insindacabili.

Moderazione

La moderazione da parte dell'Ente all'interno dei propri spazi social avviene a posteriori, ovvero in un momento successivo alla pubblicazione, ed è finalizzata unicamente al contenimento, nei tempi e nei modi ragionevolmente esigibili, di eventuali comportamenti contrari alle norme d'uso.

Gli amministratori hanno facoltà di eliminare senza preavviso i contenuti non conformi e contrari alle regole descritte in questa policy. Un utente che reiteratamente non rispetta le regole descritte potrà essere bloccato e i contenuti potrebbero, se necessario, essere segnalati alle autorità competenti.

Gli amministratori hanno comunque facoltà di rimuovere eventuali contenuti non attinenti alle attività dell'Ente, né agli argomenti di attualità o di interesse generale ad esse correlati.

Gli utenti che interagiscono con la pagina Facebook, Instagram e Tik Tok dell'Ente hanno facoltà di:

- apprezzare, commentare e condividere i contenuti pubblicati nella bacheca
- inserire contenuti nei "Post delle persone che visitano la pagina"
- inviare messaggi privati alla pagina
- partecipare agli eventi promossi dalla pagina